

Stampa press
a quattro colori
DEVE ARRIVARE AGLI ABBONATI
PRIMA DI GIOVEDÌ 7 GIUGNO

il salvagente

IMPOSTE
Piccola guida
al pagamento
dell'Ici

PAGINE 25/27



PAG. 7/ATTUALITÀ

**Bollette del gas
e contatori: dove
è il problema?**



PAG. 30/RIFIUTI

**Riciclo ok in 95
comuni campane
mentre a Roma**



PAG. 42/SCELTE

**A Genova Camb
maestro trascur
del '500 europe**

Pregi e difetti di 9 usa e getta e ricaricabili

Rasoi, un test sui più venduti





LAME, VIBRAZIONI, ACCESSORI..

Un tagli

Il Plus e Wilkinson Extreme 3 Comfort Plus) sono semplici usa e getta. In tutti i casi il percorso che abbiamo imposto ai modelli ha previsto tre metodi e altrettante sessioni di prove differenti. Per assegnare i giudizi che trovate nelle tabelle, infatti, è stata inizialmente coinvolta una commissione di **sei volontari**, chiamati a farsi la barba ogni due giorni, provando tutti i modelli ed esprimendo un voto su ogni aspetto della rasatura.

Per valutare l'efficacia del taglio e il grado di ricrescita, poi, sono state scattate **fotografie macroscopiche** della pelle che hanno permesso di "contare" i peli e misurarne le dimensioni a distanza di uno e due giorni dal taglio.

Non contenti, abbiamo anche chiamato una seconda commissione a valutare gli aspetti **ergonomici** delle confezioni.

Un lunghissimo percorso a ostacoli, alla fine del quale è emerso **un solo ottimo**, il costoso Gillette M3 **Power Nitro**, che a dispetto del nome esplosivo, scivola dolcemente sulla pelle offrendo una rasatura molto "pulita". Agli estremi opposti della classifica, invece, il Gillette **Mach 3 Turbo** e il Wilkinson 4 Extragrip **Marine**, che non hanno entusiasmato.

Innovazioni... da spot

Ma che ne è stato delle **ingegneristiche** trovate **reclamizzate** in pompa magna negli spot? Spesso sembrano servire **a poco** o nulla. Non ha influito sui risultati, per esempio, la testina **vibrante**. Alcuni rasoi, come il Power Nitro e il costosissimo Fusion, grazie a una **batteria** inserita nel manico, vibrano come cellulari. La testina tremando dovrebbe **massaggiare** la pelle durante la rasatura. Peccato che alla prova dei fatti l'unica differenza si avverta nel **fastidioso tremolio** del rasoio tra le mani dell'utilizzatore.

Anche il numero delle lame - che compare sempre accanto al nome del rasoio, come una medaglia - è una delle caratteristiche più usate in pubblicità. **Wilkinson** è stata la prima a lanciare i rasoi trilama e **quadrilama**. Gillette ha risposto

FRANCESCO MARTINI

Mach 3 Turbo, Fusion Power e Titanium, con Indicator Lubrastrip migliorati, metodo PowerGlide, Micro-guides e testine flessibili e vibranti. Non sono modelli di missili antiaerei, ma rasoi da barba di ultima generazione. Hanno nomi roboanti, però la funzione è sempre la stessa: tagliare la barba.

E all'occorrenza, anche i baffi.

In questi mesi gli italiani sono circondati da **gigantografie** di rasoi, stampati sui manifesti delle ultime massicce **campagne** pubblicitarie. Da uno slogan all'altro, aumenta il **numero** delle **lame** integrate e degli **accessori** aggiuntivi. Il mercato è vivace: gli introiti delle aziende di settore, nell'ultimo anno, sono cresciuti del 3 per cento. Non sono aumentate le barbe da tagliare: piuttosto, è **salita** la media dei **prezzi**, raggiungendo il record di **13,99 euro** per quattro semplici lamette, come nel caso del-

le ricariche del rasoio Gillette **Fusion**. Ma vale la pena sbarazzarsi del vecchio usa e getta, in cambio dei nuovi rasoi extralusso? Sono davvero utili cinque lame integrate, o ne bastano due o tre?

Percorso a ostacoli

Per facilitare la decisione, abbiamo messo a confronto **nove** modelli delle tre principali marche, fra i più diffusi e pubblicizzati: Gillette, Wilkinson e Bic. Sei hanno le testine **intercambiabili**. Gli altri tre (Bic Comfort 3, Gillette Blue

ORI... ALLA PROVA I RASOI DI ULTIMA GENERAZIONE

Il rasoio ipertecnologico

colpo su colpo, e si è spinta anche oltre: il nuovissimo Fusion ha **cinque** lame, più una, rivolta in senso contrario, che serve a rifinire barba e baffi. Il nostro test, però, sembra suggerire che un maggior numero di lame non garantisca necessariamente una rasatura più profonda e duratura. Il super-accessoriato **Fusion**, ad esempio, ha ricevuto voti peggiori di alcuni modelli a tre lame.

Le grandi marche, però, non si scontrano solo a colpi di lame. Vantano migliorie tecnologiche in ogni dettaglio, brevettate con nomi da **guerre spaziali**. Gillette sostiene che il rivestimento delle sue testine, chiamato **PowerGlide**, garantisce "un comfort incredibile". Wilkinson ribatte con le **Micro-guides** (scanalature che guidano il pelo verso le lame) e con il **Dual comfort system** (lame flessibili che si adattano alla forma del viso). La schermaglia prosegue con le strisce lubrificanti (definite pomposamente **Lubrastrip**) applicate sulle testine, che ammorbidiscono la pelle e facilitano lo scorrimento durante la rasatura. Soltanto i modelli meno costosi di Bic ne fanno a meno. Nei super-rasoi, invece, le strisce ci sono sempre, imbevute di emollienti vari, come **vitamina E** o estratto di **Aloe**.

Alla fine dei conti, però, di molte di queste innovazioni restano poche trac-

ce alla prova della barba.

A proposito di tracce, a uso e consumo dei più pigri o dei perfezionisti, va detto che la barba dopo una rasatura non ricresce con la stessa velocità per ogni modello utilizzato. Se a distanza di un giorno sembra una **semplice ombra** utilizzando il Wilkinson Marine e il Titanium, con i Gillette Blue II e Fusion, è un po' troppo appariscente.

Ergonomia da rivedere

Un'altra caratteristica fondamentale, nella composizione dei nostri giudizi, è l'**ergonomia**. Il concetto, negli ultimi anni, è piuttosto **abusato**: molti prodotti sono pubblicizzati come ergonomici, ma pochi lo sono veramente. Per giudicare i rasoi, abbiamo chiesto l'aiuto di una commissione di esperti, che ci ha rivelato pregi e difetti di ogni modello. Scoprendo che le **istruzioni**, nella maggior parte dei casi, sono

da **bocciare**: poco leggibili, imprecise e difficili da scovare, annegate in un mare di pubblicità e disegni. Fra l'altro,

i nomi dei rasoi possono trarre facilmente in inganno.

Il Wilkinson Xtreme 3 Comfort Plus, ad esempio, è stato giudicato il **meno confortevole** (perché l'impugnatura scivola), anche se il nome promette il contrario. Sempre in casa Wilkinson, però, c'è anche il rasoio **più comodo**, ovvero l'Extra-grip Marine a quattro lame.

Ultimo punto dolente, gli imballaggi: vere **caseforti** di plastica, **impossibili da aprire** a mani nude, e in alcuni casi, difficili da scassinare anche con le forbici. Probabilmente, l'unica vera innovazione in fatto di ergonomia è la **testina** snodata o **basculante**. Potrebbe essere questo, in realtà, il valore aggiunto dei nuovi super-rasoi. Ma non tutti hanno il pregio di una testina mobile: con Wilkinson Xtreme 3, Titanium, Comfort Plus e Blue II Plus, bisogna ancora rassegnarsi alla fatica di girare il collo e ruotare il polso. Pensate di farcela?

test



WILKINSON XTREME 3

Prezzo:	5,79 euro (rasoio + 2 ricariche)
Prezzo ricarica:	1,48 euro
Piacevolezza:	Buono
Facilità pulizia:	Buono
Efficacia rasatura:	Ottimo
Ricrescita:	Buono



ERGONOMIA

PREGI - Piedistallo facile da usare, con foro di scolo. Ottima presa dell'impugnatura. Cappucci delle lame facili da levare.

DIFETTI - Cambio lametta poco intuitivo.

GIUDIZIO ERGONOMICO - Medio

GILLETTE M3 POWER NITRO

Prezzo:	12,90 euro (rasoio + 6 ricariche)
Prezzo ricarica:	2,70 euro
Piacevolezza:	Ottimo
Facilità pulizia:	Buono/Ottimo
Efficacia rasatura:	Ottimo
Ricrescita:	Buono



ERGONOMIA

PREGI - Buona la lama snodabile.

DIFETTI - Apertura del vano batteria dura. Materiale del manico poco efficace come presa, insufficiente per smorzare le vibrazioni del motore.

GIUDIZIO ERGONOMICO - Mediocre

BIC COMFORT 3

Prezzo:	2,99 euro (6 rasoi usa e getta)
Prezzo ricarica:	No
Piacevolezza:	Medio
Facilità pulizia:	Buono
Efficacia rasatura:	Buono
Ricrescita:	Buono



ERGONOMIA

PREGI - Testina basculante. Sufficiente la forma dell'impugnatura.

DIFETTI - Sulla parte inferiore del manico la presa è carente. Cappuccio di copertura lame scomodo.

GIUDIZIO ERGONOMICO - Mediocre

Si vendono sempre meno rasoi, ma il fatturato dei produttori cresce. "Il valore del mercato è in espansione. Il volume, invece, è diminuito", spiega **Alessandra Nardone**, responsabile dell'ufficio marketing di **Energizer**, la multinazionale che controlla Wilkinson. In particolare, nell'ultimo anno le vendite del settore sono calate del 2 per cento. Motivo? "I rasoi sono sempre più efficaci e duraturi", risponde la Nardone, e spiega: "Funzionano meglio, perciò possono essere riutilizzati. Le nuove generazioni di lamette durano più a lungo".

Una spiegazione plausibile, ma forse incompleta. Se le aziende guadagnano di più e vendono di meno, il motivo è nei **prezzi**. È logico che i consumatori, prima di buttare nell'immondizia lamette tanto costose, ci pensino due volte e si dispongano a usarle il **più a lungo** possibile. In ogni caso, chi arriva a spendere **13,99 euro** per la ricarica del Fusion, alla barba ci tiene parecchio. Anche perché in commercio, come dimostra il nostro test, ci sono lamette assai meno costose.

Sembra incredibile, ma in alcuni casi i rasoi hanno lo stesso prezzo delle ricariche: il "manico", per quanto complicato, costa quanto le lamette. "Cerchiamo di vendere i rasoi a prezzi più bassi - commenta Alessandra Nardone - perché puntiamo a fidelizzare i clienti. Chi compra gli usa e getta, può passare da una marca all'altra in qualsiasi momento. Invece, chi acquista un rasoio con le lamette intercambiabili, è meno portato a cambiare idea". I modelli meno cari, comunque, sono proprio gli usa e getta, preferiti dal **42 per cento** degli italiani: tonnellate di plastica, destinate a finire rapidamente nelle discariche. Chi è sensibile al rispetto dell'ambiente, dovrebbe tenerne conto. Nel nostro test, comunque, gli usa e getta hanno ottenuto voti positivi. Unica eccezione, il Gillette Blue II Plus, che ha raccolto un giudizio medio, ma ha un grandissimo pregio: con **solì 2,99 euro**, si portano a casa ben **12 pezzi** (di solito, gli usa e getta sono venduti in confezioni da sei).



UN MERCATO D'ORO (PER I PRODUTTORI)

Cambiare lametta? A questi prezzi...

LE VENDITE CALANO, MA IL FATTURATO SALE. SEMBRA UN PARADOSSO MA È FRUTTO DI UNA POLITICA CHE HA RESO GLI USA E GETTA SEMPRE PIÙ COMPLICATI E COSTOSI. TANTO CHE UNA RICARICA PUÒ SFIORARE I 4 EURO.

Ma se in vendita ci sono tanti rasoi a poco prezzo, con prestazioni simili a quelle dei più costosi, come mai i consumatori continuano a spendere tanto, ingrassando i bilanci dei produttori? "Ogni volta che esce un nuovo modello - commenta la responsabile marketing di Wilkinson - il fatturato aumenta, a ondate".

Ecco perché le grandi case tappezzano le città con manifesti di rasoi: sono iniezioni **ricostituenti** per i bilanci aziendali. Una cura tanto efficace da giustificare la spesa in pubblicità.

Il rasoio, infatti, è un oggetto **esemplare**, da manuale del marketing. Da un lato c'è uno strumento

GILLETTE Blue II Plus

Prezzo:	2,99 euro (12 rasoi usa e getta)
Prezzo ricarica:	No
Piacevolezza:	Medio
Facilità pulizia:	Mediocre
Efficacia rasatura:	Buono
Ricrescita:	Mediocre

ERGONOMIA

PREGI - Sufficiente la presa sul manico, anche nella parte inferiore.

DIFETTI - Assenza di testina snodata. Cappuccio della lama difficile da maneggiare.

GIUDIZIO ERGONOMICO - Mediocre



GILLETTE FUSION POWER

Prezzo:	13,99 euro (rasoio + 1 ricarica)
Prezzo ricarica:	3,24 euro
Piacevolezza:	Ottimo
Facilità pulizia:	Buono
Efficacia rasatura:	Buono
Ricrescita:	Mediocre

ERGONOMIA

PREGI - Cambio lama facile e intuitivo. Istruzioni chiare e complete (anche se nascoste).

DIFETTI - L'apertura del vano batteria è complessa. Poco convincente il materiale del manico.

GIUDIZIO ERGONOMICO - Medio



GILLETTE MACH 3 TURBO

Prezzo:	7,73 euro (rasoio + 2 ricariche)
Prezzo ricarica:	2,23 euro
Piacevolezza:	Mediocre
Facilità pulizia:	Ottimo
Efficacia rasatura:	Buono
Ricrescita:	Medio

ERGONOMIA

PREGI - Imballaggio facile da aprire. Cambio lama funzionale. Impugnatura apprezzabile.

DIFETTI - Mancano le istruzioni. Mancano i necessari fori di scolo.

GIUDIZIO ERGONOMICO - Medio





sempre uguale, che può anche avere più lame di un tosaerba, e la testina girevole o vibrante, ma deve svolgere una sola funzione, semplice e immediata, sempre allo stesso modo. Sul versante opposto, ci sono i proprietari delle barbe: milioni di uomini con la solita, banalissima necessità di radersi. Come fanno, gli uffici vendite, a presentare grafici in salita? Giocando di fantasia. Non producono semplici rasoi, ma ipo-

tesi di benessere e promesse di evasione: lamette trascendentali, con forme **aerodinamiche** e colori sgargianti, che negli spot si trasformano in **caccia da combattimento** e planano sulle mascelle di giovani intrepidi e virili. "In realtà, la metafora degli aeroplani è una prerogativa di Gillette", commenta Alessandra Nardone, spiegando che la sua azienda, Wilkinson, punta più "sulla genuinità e la semplicità. Facciamo riferimento a un modello di uomo autentico e giovane". Ma a cosa servono i rasoi con tre, quattro o cinque lame? "Dipende dalle esigenze di ogni cliente. Non si può dire che un bilama sia meno efficace di un quadrilama: è solo questione di gusti", spiega la Nardone, sottolineando che "Wilkinson è stata la prima a introdurre la quarta lama. In questa fetta di mercato, è leader. Gli italiani, comunque, acquistano soprattutto rasoi bilama". Il sorpasso di Gillette, che è riuscita a inzeppare **cinque lame** (più una sul retro) in un solo rasoio, è un trauma superato: "Non ci rincorriamo più sul numero di lame. Adesso, puntiamo soprattutto sui modelli power. Sì, quelli che vibrano".

L'intervista

"Ergonomia, ovvero come semplificare la vita al cliente"

I giudizi sulla comodità d'uso dei rasoi in queste pagine, sono stati assegnati da una commissione di esperti, tenendo conto dei criteri scientifici che determinano una buona **ergonomia**. Ossia valutando quegli elementi che a prima vista possono apparire insignificanti ma che finiscono per **migliorare la soddisfazione** dell'utente.

Ma quali caratteristiche si possono pretendere da un oggetto semplice e di uso quotidiano come un rasoio? Lo chiediamo a **Simon Mastrangelo**, responsabile del dipartimento di Ergonomia e sicurezza del Centro di ricerca Scuola del Mare dell'Università La Sapienza di Roma.

"È l'oggetto a dover dire qualcosa. Non noi a dover chiedere", risponde Mastrangelo, spiegando che "già dal primo momento, dal primo contatto con la confezione che contiene un prodotto, deve essere chiaro come aprire la scatola e utilizzare l'oggetto, affinché svolga la funzione per la quale è stato acquistato. Indicandoci, ad esempio, come impugnarlo o accenderlo".

Un esempio?

Il packaging, la grafica, la forma e i materiali utilizzati devono "dire" o "dare", senza farcene accorgere, tutte le informazioni d'uso necessarie. Solo per i prodotti più complessi dovrebbe intervenire il manuale d'istruzione che spesso si rivela ancor più complesso del prodotto.

Parla degli oggetti come se fossero animati...

Un prodotto dovrebbe essere in grado "autopresentarsi". Una qualità che gli ergonomi raccolgono sotto il nome di "affordance" e che costituisce solo uno dei tanti requisiti ai quali deve rispondere un prodotto veramente ergonomico.

Quali sono le altre caratteristiche?

Tra le più importanti qualità ergonomiche, trovia-

mo la sicurezza, l'usabilità, l'affidabilità, la piacevolezza d'uso e l'adattabilità.

Qualche esempio negativo?

L'ergonomia "quando c'è non si vede ma quando manca si sente". O meglio, si sentono le conseguenze: il dolore alla schiena in ufficio, la frustrazione che si prova a programmare una segreteria telefonica, il fastidio ai polsi quando si lavora al computer, il disorientamento di fronte a una biglietteria automatica, la contrattura ai muscoli dorsali quando si lavano i piatti. Oppure, la disperazione che si prova dopo aver cancellato inavvertitamente dal Pc il lavoro di una settimana, o ancora, il senso di disagio in un ambiente mal illuminato e mal areato.

Sono sintomi di una cattiva ergonomia?

Sì. Compaiono ogni volta che ci rapportiamo con oggetti o processi che non sono realizzati a nostra misura. "L'uomo - come diceva Protagora quasi 2500 anni fa - è la misura di tutte le cose". E non il contrario, come accade quotidianamente quando adattiamo le nostre caratteristiche fisiche, psichiche e sociali all'ambiente in cui viviamo e agli oggetti che utilizziamo. Pensate a un oggetto non ergonomico come a un vestito stretto che per quanto bello non riesce proprio a entrarvi. Come il vestito che stringe, l'ergonomia che manca si fa sentire sulla pelle: sbattiamo la testa uscendo dalla macchina, inciampiamo o scivoliamo sulle scale, non riusciamo a leggere l'ora sul telefono, non troviamo il tasto per chiamare l'ascensore e ci sentiamo spesso impotenti e frustrati di fronte a un nuovo oggetto. Continuando la metafora, se vogliamo iniziare a consumare "ergo-criticamente", assicuriamoci che il "vestito" ci piaccia ma anche che sia della misura giusta: di una misura "umana".

WILKINSON 4 EXTRAGRIP MARINE

Prezzo:	9,90 euro (rasoio + 1 ricarica)
Prezzo ricarica:	2,23 euro
Piacevolezza:	Mediocre
Facilità pulizia:	Medio
Efficacia rasatura:	Mediocre
Ricrescita:	Ottimo



ERGONOMIA

PREGI - Supporto utilizzabile come piedistallo. Cambio lamette semplice. Angolo taglio variabile. Buona forma e materiale dell'impugnatura.
DIFETTI - Sul supporto la lama resta esposta.
GIUDIZIO ERGONOMICO - Buono

WILKINSON QUATTRO TITANIUM

Prezzo:	7,90 euro (rasoio + 2 ricariche)
Prezzo ricarica:	2,23 euro
Piacevolezza:	Medio
Facilità pulizia:	Medio
Efficacia rasatura:	Buono
Ricrescita:	Ottimo



ERGONOMIA

PREGI - Il supporto può essere utilizzato come piedistallo o confezione da viaggio.
DIFETTI - Imballaggio molto difficile da aprire. Istruzioni poco leggibili.
GIUDIZIO ERGONOMICO - Medio

WILKINSON XTREME COMFORT PLUS

Prezzo:	5,99 euro (6 rasoi usa e getta)
Prezzo ricarica:	No
Piacevolezza:	Buono
Facilità pulizia:	Buono
Efficacia rasatura:	Ottimo
Ricrescita:	Buono



ERGONOMIA

PREGI - Imballaggio pratico per conservare i rasoi.
DIFETTI - Impugnatura laterale troppo stondata. Cappuccio duro da togliere.
GIUDIZIO ERGONOMICO - Scarso